

Panico nelle aziende: il GDPR frena veramente le attività?

Senza possibilità di rinvio, il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, più noto come GDPR, è operativo dal 25 maggio scorso in tutta l'Unione Europea.

GDPR e compliance sono le parole più frequentemente utilizzate perché tutti, dai colossi come Google e Facebook ai piccoli studi professionali, sono tenuti ad uniformarsi ai principi del GDPR.

Ebbene, a pochi giorni dall'effettiva applicazione del nuovo regolamento, si legge di tutto tra cui la previsione di aziende che falliranno a causa del GDPR.

È effettivamente così? Il GDPR avrà impatto negativo per l'economia delle aziende?

Assolutamente NO!

Nell'ottica del buon senso, essere conformi al GDPR non implica limitare le attività della propria organizzazione.

Analizzando i contenuti del regolamento non si evince un divieto al trattamento dei dati personali; si richiede, però, **maggior trasparenza nella definizione delle informative nonché l'esplicito consenso da parte degli interessati.**

Attenzione, quindi, a come viene richiesto il consenso!

Individuate le finalità dei trattamenti, le modalità con cui si trattano i dati, il periodo di conservazione ed i diritti degli interessati, è fondamentale richiederne il consenso, se previsto.

L'accettazione deve avvenire per ogni tipologia di trattamento e non deve avere flag preselezionati, **ossia il GDPR ci chiede solo di essere onesti e trasparenti con i nostri utenti.**

Oltre alle informative ed ai consensi, cosa deve fare effettivamente la piccola e media impresa per non incorrere nelle pesanti sanzioni del GDPR?

Stakeholder interni ed esterni

C'è molta confusione sulle figure che il titolare deve nominare ma la questione è molto semplice: le nomine sono funzione della tipologia di azienda e della struttura organizzativa.

In caso di singoli professionisti e piccoli studi basta individuare il titolare del trattamento e le eventuali persone autorizzare, ossia i collaboratori che sono autorizzati a trattare i dati personali dei propri utenti.

Potrebbe essere poi necessario nominare, quali responsabili esterni del trattamento, eventuali partners come ad esempio il commercialista o anche il consulente informatico.

Diversamente, gli studi di grandi dimensioni o le piccole e medie imprese, oltre alle figure indicate in precedenza, devono valutare la possibilità di dotarsi di un responsabile della protezione dati (DPO ? Data Protection Officer), soprattutto se l'attività svolta prevede relazioni su larga scala.

Compilazione dei registri delle attività di trattamento

Per valutare la propria compliance al GDPR è fondamentale conoscere ed analizzare le attività di trattamento effettuate, compilando il registro dei trattamenti.

Una attenta analisi dei propri trattamenti consente di sviluppare informative e consensi con contenuto perfettamente aderente alle attività svolte.

Anche se non è sempre obbligatorio si consiglia, quindi, di redigere il registro dei trattamenti perché rappresenta una delle più importanti evidenze in caso di ispezioni da parte delle autorità di controllo.

In quest'ottica, **Blumatica GDPR**, il software che permette di adeguare qualunque tipo di organizzazione ai nuovi requisiti privacy, offre la possibilità di individuare tutte le operazioni di adeguamento:

- gestione nomine
- compilazione registri delle attività
- risk analysis ed eventuale valutazione di impatto (DPIA)
- informative e consensi automatici per dipendenti, clienti e fornitori.

È possibile attivare aree di Workspace per collaborazione e condivisione informazioni: inviando al cliente la check list da compilare per rilevare tutti i dati necessari e le attività da eseguire per l'adeguamento al GDPR, viene creata in automatico

l'azienda ed i relativi dati (anagrafica, sedi, nomine). Struttura organizzativa, risultati delle valutazioni e documentazione prodotta potranno essere condivisi con i propri clienti.

La possibilità di condivisione con l'opportunità di registrare qualunque tipo di segnalazione permetterà di mantenere un sistema sempre aggiornato.

Scopri maggiori dettagli.

www.puntosicuro.it